



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA PROVINCIA DI VITERBO E PER L'ETRURIA MERIDIONALE

Elaborato n. 4:

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO

ai sensi degli artt. 136 co. 1 lett. c) e d), 138 co. 3 e 141 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i.

COMUNI DI CELLERE, FARNESE, ISCHIA DI CASTRO, LATERA, PIANSAO E VALENTANO (VT)

“Ambito paesaggistico, geologico e geomorfologico dell’orlo della caldera di Latera e delle sue pendici interessate dai centri eruttivi periferici”

Nota:

- le foto sono state eseguite in campagne di sopralluogo effettuate da personale della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la provincia di Viterbo e per l'Etruria Meridionale in occasione di diversi sopralluoghi effettuati tra il 2021 e il 2023;
- le foto contrassegnate da * sono estrapolate dalla funzione streetviewer del portale Google Map
- altra provenienza da siti web è espressamente indicata nelle singole didascalie

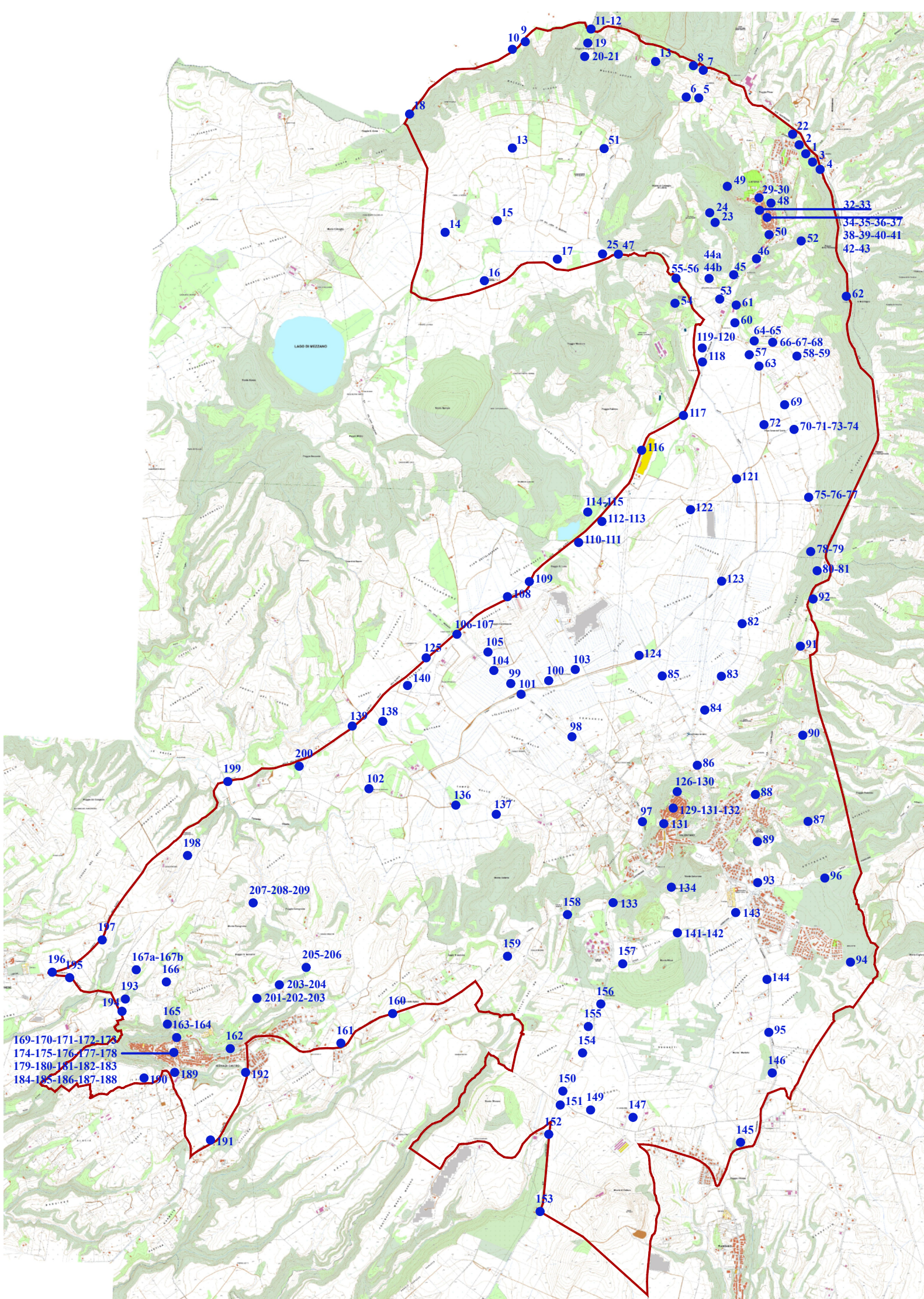




Fig. 1 – Centro storico di Latera, aree circostanti e la caldera dall'estremità nord della SP 117 Laterense in loc. Cantoniera. Sullo Sfondo del panorama l'abitato di Valentano e i monti Saturnina e Altieri.



Fig. 2 – La caldera dall'estremità nord della SP 117 Laterense in loc. Cantoniera. Sullo Sfondo del panorama l'abitato di Valentano e i monti Saturnina e Altieri.



Fig. 3 – Il borgo di Latera dall'estremità nord della SP 117 Laterense in loc. Cantoniera. Sullo sfondo del panorama a sinistra l'abitato di Valentano e i monti Saturnina e Altieri.



Fig. 4 – La caldera di Latera e, a sinistra, le pendici dell'orlo calderico dall'estremità nord della SP 117 Laterense in loc. Cantoniera. Sullo Sfondo del panorama, a destra, l'abitato di Valentano e il monte Saturnina.



Fig. 5 – Aree nord delle pendici dell'orlo della caldera di Latera in loc. La Buca. Sullo sfondo il monte Calveglio di Latera.



Fig. 6 – Aree nord delle pendici dell'orlo della caldera di Latera in loc. La Buca.



Fig. 7 – Aree nord della caldera di Latera e dell’orlo calderico dalla SR 312 Castrense in loc. La Buca. Sullo sfondo del panorama a sinistra il monte Calveglio di Latera e in primo piano la macchia Piagge.



Fig. 8 – Aree nord della caldera di Latera e dell’orlo dalla loc. La Buca in prossimità della SR 312 Castrense: in primo piano la macchia delle Piagge, sullo sfondo l’abitato di Valentano e i monti Saturnina e Altieri.



Fig. 9 – Aree nord della caldera di Latera e dell'orlo calderico dalla SR 74 Maremmana.



Fig. 10 – Aree nord della caldera di Latera e dell'orlo calderico dalla SR 74 Maremmana.



Fig. 11 – Aree nord della caldera di Latera e dell'orlo calderico dalla SR 312 Castrense in loc. Poggio Evangelista. Sullo sfondo del panorama l'abitato di Valentano e i monti Saturnina e Altieri.



Fig. 12 – Aree nord dell'orlo calderico, foto del bordo strada lungo la SR 312 Castrense in loc. Poggio Evangelista. In evidenza affioramento di depositi piroclastici prevalentemente da surge in corrispondenza dell'orlo settentrionale, depositi costituiti da lapilli e cineriti in livelli di spessore e geometria variabili.



Fig. 12 – Panorama dalle aree nord dell'orlo calderico, foto dalla SR 312 Castrense in loc. Poggio Evangelista.



Fig. 13 (*) – Aree a nord della caldera di Latera, piana della caldera di Vepe (inclusa nella caldera di Latera), a nord-ovest del lago di Mezzano nel comune di Latera.



Fig. 14 (*) – Aree a nord della caldera di Latera, piana della caldera di Vepe (inclusa nella caldera di Latera), a nord-ovest del lago di Mezzano nel comune di Latera, ai piedi (a sud) dell’orlo calderico e della macchia delle Piagge. Sullo sfondo lo storico casale Vorga, n. 33 nell’elaborato 15.



Fig. 15 (*) – Aree a nord della caldera di Latera, piana della caldera di Vepe (inclusa nella caldera di Latera) e del fosso delle Volpi (a nord-ovest del lago) nel comune di Latera: sullo sfondo l’orlo calderico delle aree nord, sulla cui sommità corre la SR 312 castrense e la SR 74 Maremmana.



Fig. 16 (*) – Aree a nord della caldera di Latera al bordo dell'area oggetto del presente provvedimento, piana della caldera di Vepe (inclusa nella caldera di Latera) e del fosso delle Volpi (a nord-ovest del lago) nel comune di Latera.



Fig. 17 (*) – Aree a nord della caldera di Latera al bordo dell'area oggetto del presente provvedimento, piana della caldera di Vepe (inclusa nella caldera di Latera) e del fosso delle Volpi (a nord-ovest del lago) nel comune di Latera.



Fig. 18 (*) – Estremità nord-ovest dell'orlo calderico e pendici, vista panoramica verso sud dalla SR 74 Maremmana.



Fig. 19 – Latera, loc. poggio Evangelista, ruderi di insediamento etrusco.



Fig. 20 – Latera, loc. poggio Evangelista, veduta sulle pendici della caldera e sulla piana.



Fig. 21 – Latera, loc. poggio Evangelista, veduta sulle pendici dell'orlo calderico e sulla piana della caldera di Vepe.



Fig. 22 – Latera, il centro storico dalla loc. Cantoniera.



Fig. 23(*) – Latera, strada comunale ad est del Monte Calveglio di Latera.



Fig. 24 (*) – Latera, strada comunale ad est del Monte Calveglio di Latera.



Fig. 25(*) – Latera, strada comunale a sud del Monte Calveglio di Latera, perimetro dell'area di vincolo.



Fig. 26, foto aerea dell'abitato di Latera da nord: sullo sfondo la piana di Latera e l'orlo calderico (foto di Alessio Funghi)



Fig. 27, foto aerea dell'abitato di Latera da nord-ovest. In evidenza il nucleo più antico; a sinistra e in basso l'espansione di Età Moderna, via delle Mura e corso Vittorio Emanuele III (<https://l-appetito-vien-leggendo.com/2022/10/sagra-marrone-latera-tuscia-lazio-viterbo-evento.html>).



Fig. 28, foto aerea dell'abitato di Latera da est. In evidenza il nucleo più antico con la chiesa di San Clemente (<https://l-appetito-vien-leggendo.com/2022/10/sagra-marrone-latera-tuscia-lazio-viterbo-evento.html>).



Fig. 29 – Latera, il centro storico dall'estremità nord, via Armando Diaz. Sullo sfondo la porta principale di accesso all'antico abitato e la chiesa collegiata di San Clemente.



Fig. 30 – Latera, il centro storico, estremità nord e via Armando Diaz da sud.



Fig. 31 – Latera, panorama sul monte Calveglio di Latera e sulle aree del centro storico ad ovest e a nord-ovest, veduta dal belvedere della piazza antistante il palazzo Farnese.



Figg. 32 e 33 – Latera, corso Vittorio Emanuele III. In evidenza il tessuto edilizio dell’Età Moderna con le tipiche case con ingresso a profferlo.



Fig. 34 – Latera, via Oriolo da porta Sud o arco del Buon Consiglio (detta anche i Quattro Archi).



Figg. 35 e 36 – Latera, porta Sud o arco del Buon Consiglio, detto anche porta dei Quattro Archi.



Figg. 37 e 38 – Latera, palazzo Farnese e porta di accesso all'abitato storico da nord.



Figg. 39 e 40 – Latera, piazza San Clemente con la chiesa (a dx) e l'arco che conduce al palazzo Franese (in fondo). Nella fig. 39 il controcampo con la porta in uscita da piazza San Clemente.



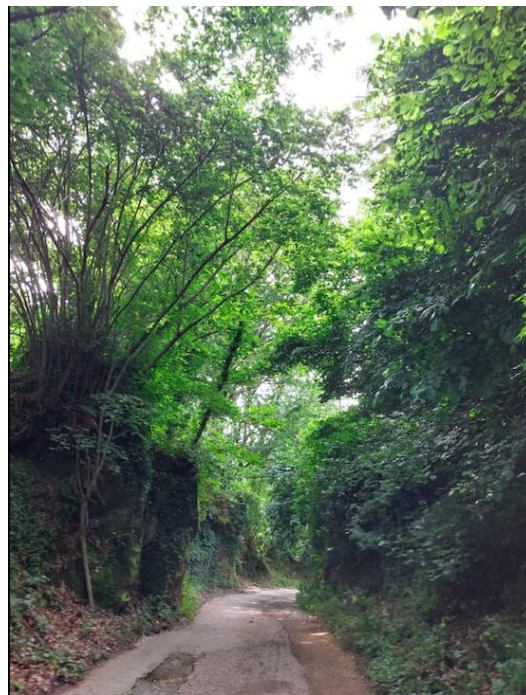
Fig. 41 – Latera, panorama in direzione del monte Calveglio di Latera e sulle aree del centro storico ad ovest dal belvedere della piazza antistante palazzo Farnese.



Fig. 42 – Latera, sulla piana di Latera (in fondo) e sulle pendici dell'orlo calderico dal belvedere della piazza antistante palazzo Farnese (estremità sud).



Fig. 43 – Latera, pendici dell'orlo calderico ad ovest dal ponte di accesso alla porta principale.



Figg. 44a e 44b – Latera, cappella della madonna della Cava e la strada tagliata nel tufo nel tratto che prosegue verso ovest, superata la chiesa.



Fig. 45 – Latera, cappella di San Rocco.



Fig. 46 – Latera, cappella di San Sebastiano.



Fig. 47 – Latera, antico ponte di Querciarota sul torrente Olpeta.



Figg. 48 e 49 – Latera, antica fontana del Viscero (o Piscero), in alto, in basso, antica fontana di Canale con lavatoio.



Fig. 50 – Latera, antica fontana ducale (realizzata per volere del duca Pietro nel 1648).



Fig. 51 (*) – Latera, piana della caldera di Vepe (ricompresa nella caldera di Latera) e pendici settentrionali dell'orlo calderico.



Fig. 52(*) – Latera, il borgo e la piana sottostante dalle pendici inferiori in loc. passo della Montagna.



Fig. 53(*) – Latera, la piana della caldera dalla strada che conduce alla miniera di zolfo.



Fig. 54 – Latera, la vecchia miniera di zolfo

(<http://maremmacastrenseilentischi.blogspot.com/2017/07/latera-memorie-dal-sottosuolo-lateravt.html>, subito fuori dal perimetro del vincolo, ricompresa nel vincolo della selva del Lamone).



Fig. 55 (*) – Latera, antico magazzino dello zolfo (lungo il perimetro del vincolo).



Fig. 56 (*) – Latera, aree della piana tra poggio Montione e poggio Calveglio di Latera, tra la miniera di zolfo e la Madonna della cava.



Fig. 57 (*) – Latera, la piana della caldera in località campo dell'Eschio. Sullo sfondo la centrale geotermica dismessa in loc. Crociata Monte Leschio e il monte Montione.



Fig. 58 (*) – Latera, la piana della caldera in località campo dell'Eschio, area delle pendici dell'orlo calderico in direzione est.



Fig. 59 (*) – Latera, la piana della caldera in località campo dell'Eschio, area delle pendici dell'orlo calderico in direzione sud.



Fig. 60 – Latera, la piana in loc. Campo dell'Eschio. Sullo sfondo l'orlo calderico e il monte Saturnina con l'abitato di Valentano

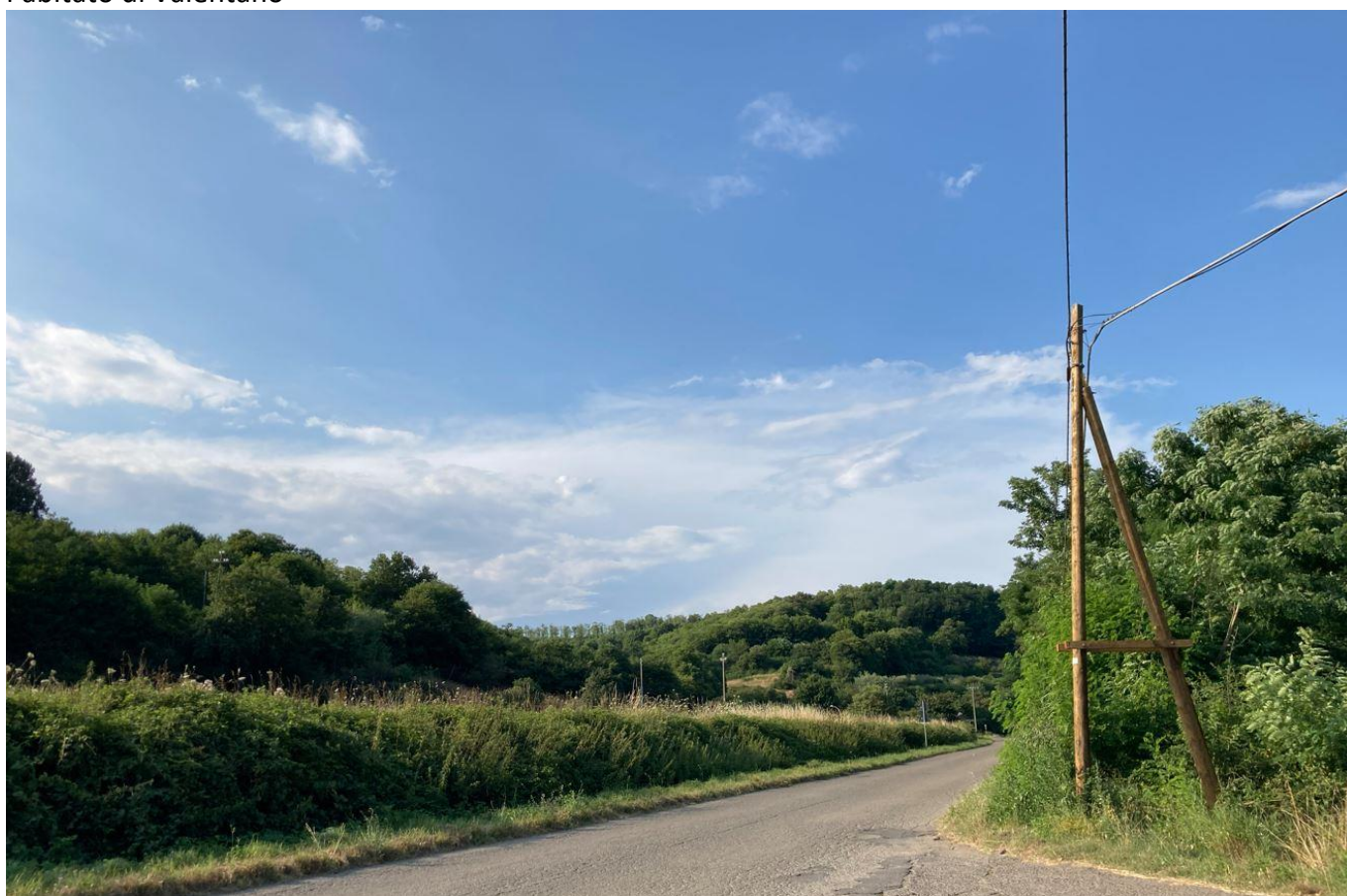


Fig. 61 – Latera, la piana in loc. Campo dell'Eschio lungo la Strada Provinciale 117 Valle dell'Olpeta.



Fig. 62 – Latera, la piana vista dalla Strada Regionale 312 Castrense dalla loc. la Montagna.



Fig. 63 – Latera, la piana vista dalla strada bianca in loc. Campo dell'Eschio.



Fig. 64 – Latera, la piana e l'orlo calderico della loc. Le Coste vista dalla loc. Campo dell'Eschio.



Fig. 65 – Latera, la piana e l'orlo calderico della loc. Le Coste vista dalla loc. Campo dell'Eschio.



Fig. 66 – Latera, la piana e l'orlo calderico della loc. Le Coste vista dalla loc. Campo dell'Eschio. Sullo sfondo il monte Saturnina e l'abitato di Valentano.



Fig. 67 – Latera, il casale in loc. San Martino, n. 31 nell'elaborato 15.



Fig. 68 – Latera, orlo calderico nelle località le Coste (a destra) e la Montagna (a sinistra), con il casale Onteo, n. 30 nell’elaborato 15.



Fig. 69 – Latera, la piana nella loc. Campo dell’Eschio.



Fig. 70 – Latera, la piana nella loc. Campo dell'Eschio.



Fig. 71 – Latera, la piana nella loc. Campo dell'Eschio.



Fig. 72 (*) – Pozzo storico in loc. Campo dell'Eschio.



Fig. 73 – Latera, le pendici dell'orlo calderico in loc. Le Coste.



Fig. 74 – Latera, le pendici dell'orlo calderico in loc. Le Coste.



Fig. 75 – Latera, le pendici dell'orlo calderico in loc. Le Coste.



Fig. 76 – Latera, la piana e le pendici dell'orlo calderico in loc. Le Coste



Fig. 77 – Latera, la piana e veduta delle aree meridionali della stessa.



Fig. 78 – La strada bianca che risale le pendici dell'orlo calderico nella località le Coste, verso la SR 312 Castrense, al confine tra i territori comunali di Valentano e di Latera.

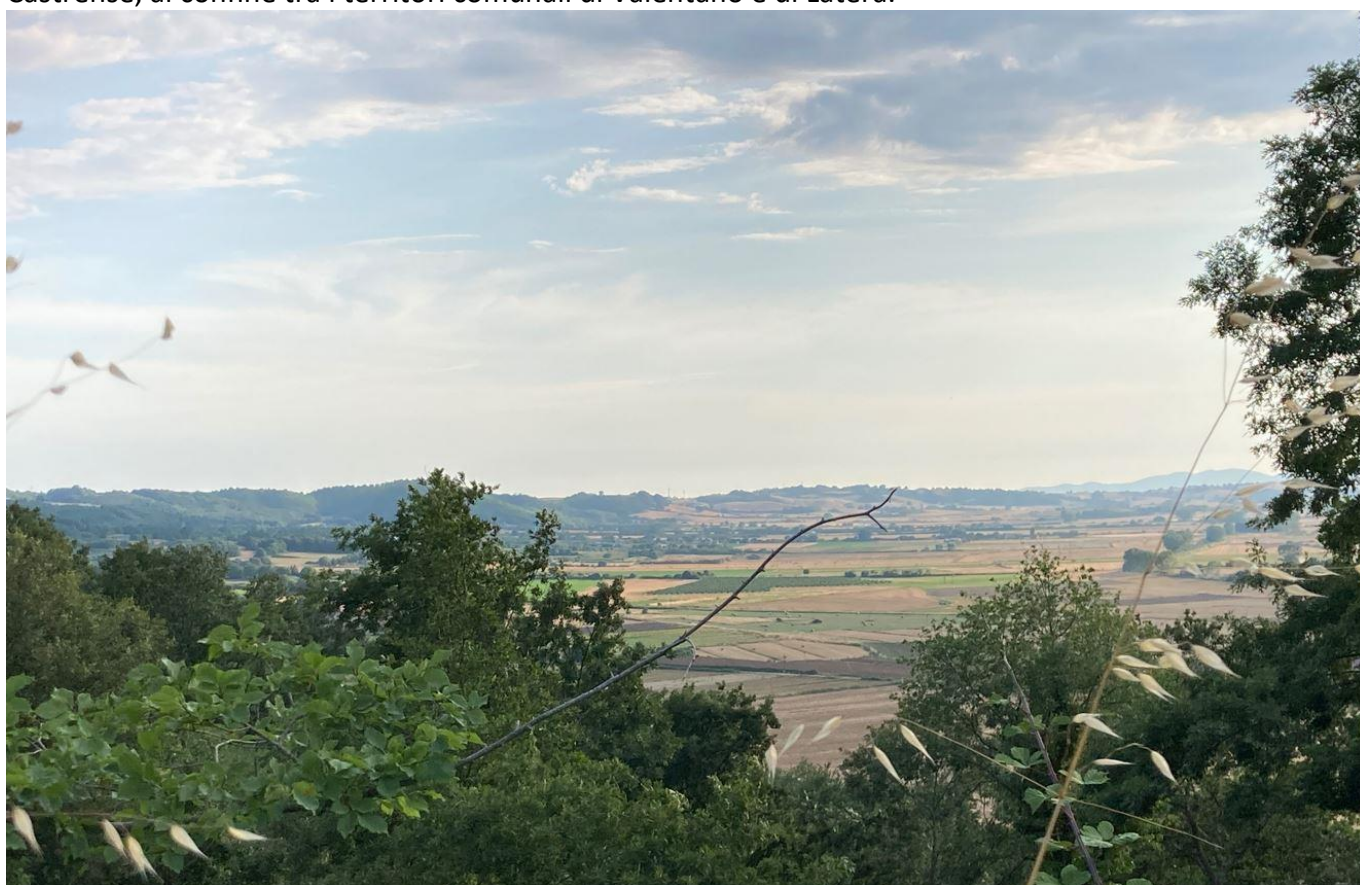


Fig. 79 – La piana vista dalla strada bianca che risale le pendici dell'orlo calderico nella località le Coste, verso la SR 312 Castrense, al confine tra i territori comunali di Valentano e di Latera.



Fig. 80 – La piana vista dalla strada bianca che risale le pendici dell'orlo calderico nella località le Coste, verso la SR 312 castrense, al confine tra i territori comunali di Valentano e di Latera.



Fig. 81 – La strada bianca che risale le pendici dell'orlo calderico nella località le Coste, verso la SR 312 castrense, al confine tra i territori comunali di Valentano e di Latera.



Fig. 82 (*) – la piana e le coste dalla strada in loc. Prati.



Fig. 83 (*) – la piana e le coste dalla strada in loc. Prati nel comune di Valentano.



Fig. 84 (*) – la piana in loc. Micce e Prati del comune di Valentano.



Fig. 85 (*) – la piana in loc. Micce del comune di Valentano. A sinistra un lembo di impianto fotovoltaico esistente.



Fig. 86 (*) – la piana da Strada del Mattatoio nel comune di Valentano.



Fig. 87 (*) – le pendici orientali dell'orlo calderico, verso il lago di Bolsena, lungo strada del Querceto nel comune di Valentano. Aree poste lungo il perimetro orientale del vincolo: sullo sfondo della loc. poggio Palombo il lago di Bolsena.



Fig. 88 (*) – le pendici orientali dell’orlo calderico, verso il lago di Bolsena, dalla via Belvedere.



Fig. 89 – Casale storico nella fraz. di Villa Fontane che ha inglobato la chiesetta di Santa Maria del Tempio, antica sede templare e poi dei cavalieri di Malta. A sinistra le strutture della facciatella medievale (<http://maremmacastrenseilientischi.blogspot.com/2015/04/villa-delle-fontane-valentano-vt.html>).



Fig. 90 (*) – pendici orientali in loc. Palombo del comune di Valentano, sullo sfondo il lago di Bolsena.



Fig. 91 (*) – la piana della caldera dalla Strada Regionale 312 Castrense.



Fig. 92 (*) – la piana della caldera dalla Strada Regionale 312 Castrense.



Fig. 93 (*) – Aree nel comune di Valentano alle pendici del monte Saturnina, con il complesso del Santuario della Madonna della Salute e l'annesso convento dei Minori Osservanti.



Fig. 94 (*) – Aree nel comune di Valentano in loc. Falcetti. Perimetro occidentale del vincolo.



Fig. 95 (*) – Aree nel comune di Valentano in loc. Pianacce e Pian di Margherita dalla Strada Provinciale 13 Piansanese. A sinistra le pendici de monte Altieri.

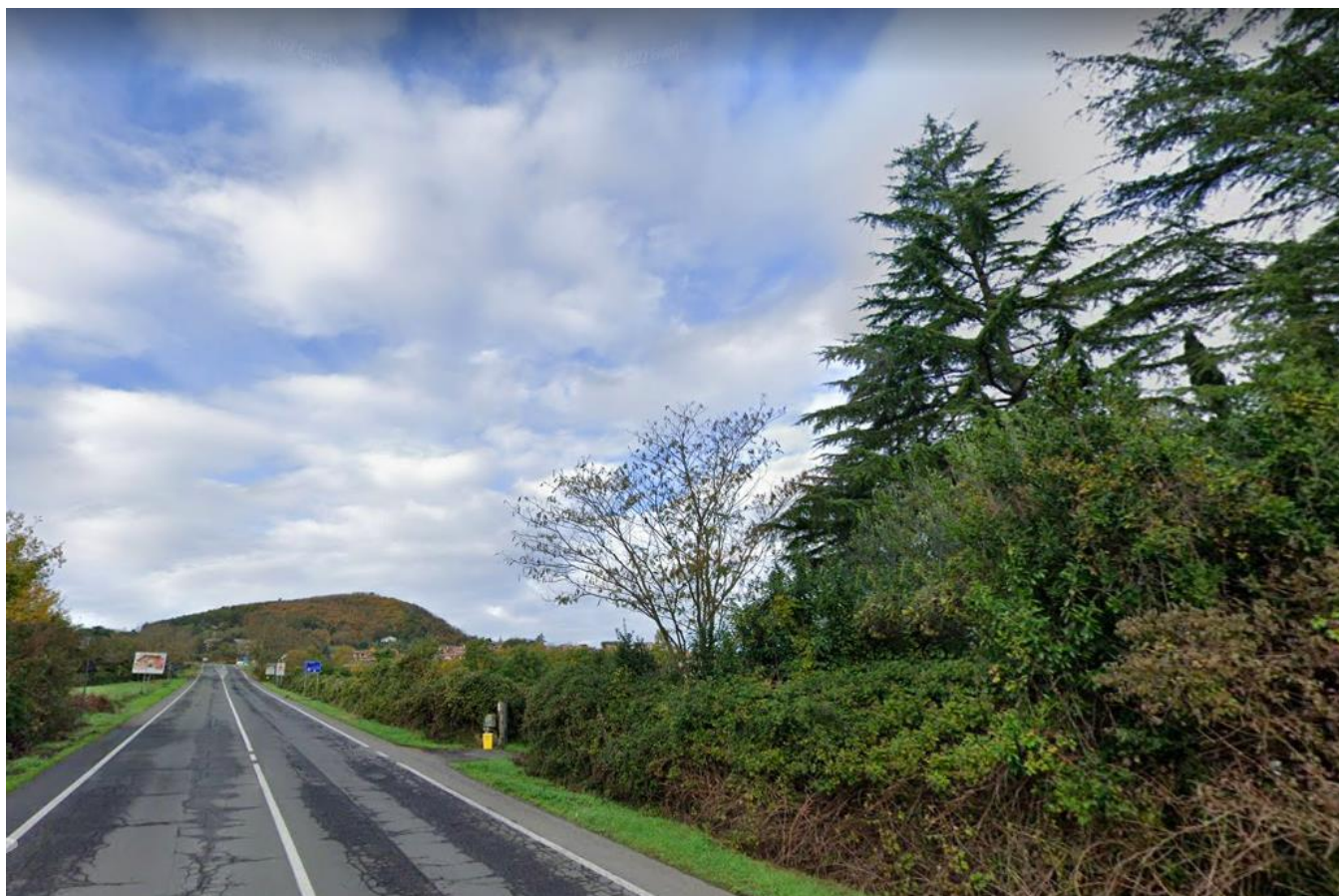


Fig. 96 (*) – Vista sul monte Saturnina dalla Strada Provinciale 8 Verentana.



Fig. 97 – Vista della piana della caldera dalla Strada Provinciale lago di Mezzano, tracciato che dall'abitato di Valentano scende lungo le pendici occidentali per raggiungere il lago, percorso a forti valenze panoramiche (percorso panoramico in PTPR).



Fig. 98 – Vista dell'area nord-ovest della piana della caldera dalla Strada Provinciale lago di Mezzano, che dall'abitato di Valentano scende lungo le pendici occidentali per raggiungere il lago, percorso a forti valenze panoramiche (percorso panoramico in PTPR).



Fig. 98 – Vista dell'area nord-ovest della piana della caldera dalla Strada Provinciale lago di Mezzano, immediatamente ad ovest dell'Olpeta. Tra i campi il pozzo storico delle Piane (fig. 100).



Fig. 100a– Valentano, il pozzo Delle Piane in loc. Scoponeto, a nord-ovest dell’Olpetà.

Fig. 100b– il pozzo Delle Piane in loc. Scoponeto, foto panoramica con le pendici e l’abitato di Valentano.





Fig. 101 – Il torrente Olpeta dalla Strada Provinciale lago di Mezzano (in direzione sud-ovest).



Fig. 102 – Valentano, poggio del Mulino, strutture della diga progettata negli anni settanta del Cinquecento da Jacopo Barozzi da Vignola per realizzare un mulino sull'Olpeta (da Adorni 2005-2006).



Fig. 103 – Valentano, aree della piana in loc. Scoponeto.



Fig. 104 – Valentano, aree della piana e sullo sfondo il poggio Cantinaccio.



Fig. 105 – Valentano, poggio Cantinaccio e il casale Cacone, n. 25 nell'elaborato 15.



Fig. 106 – Valentano, poggio Cantinaccio, le pendici occidentali dalla Strada Provinciale 117 Valle dell'Olpeta.



Fig. 106 – Valentano, poggio Cantinaccio, pendici occidentali (a sinistra), a destra le aree a nord-ovest della SP 117 (Valle dell'Olpeta) ed esterne all'area di vincolo, a ridosso del mofete di Valentano.



Fig. 107 – Il mofete di Valentano, a lato della Strada Provinciale 117 Valle dell'Olpeta.



Fig. 108 – La piana dalla Strada Provinciale 117 Valle dell’Olpetà, che ad ovest definisce il limite esterno. Sullo sfondo il colle S. Luce e le pendici dell’orlo calderico retrostanti.



Fig. 109 – La piana dalla Strada Provinciale 117, che ad ovest definisce il limite esterno. Il colle S. Luce e le aree della piana a sinistra in loc. Pazzolaie.



Figg. 110 e 111 – Le aree della piana in loc. I Prati, subito a nord del colle S. Luce, nel territorio comunale di Latera. Sullo sfondo l'orlo calderico nelle località Le Coste e Passo della Montagna.



Figg. 112 – Le aree della piana in loc. I Prati, subito a nord del colle S. Luce, nel territorio comunale di Latera. Sullo sfondo l’orlo calderico nelle località Le Coste e Passo della Montagna.



Figg. 113 – Le aree della piana in loc. I Prati, con foto panoramica. Sullo sfondo l’orlo calderico sino all’abitato di Valentano e al monte Saturnina.



Fig. 114 – aree della piana in loc. I Prati del comune di Latera. Sullo sfondo l'orlo calderico con l'abitato di Valentino e il monte Saturnina.



Fig. 115 – Le aree della piana dalla strada bianca posta a nord del lago artificiale.



Figg. 116 – Serre abbandonate nelle aree della piana poste ai piedi del poggio Paterno (ad ovest). Le serre sono state realizzate per essere alimentate con il calore ottenuto dal fluido geotermico della dismessa centrale geotermica di Latera.



Figg. 117 – Coltura di girasoli nelle aree della piana poste ad est della Strada Provinciale 117 Valle dell'Olpeta, aree tutte ricomprese nel vincolo in loc. Campo dell'Eschio, Latera.



Figg. 118 e 119 – Coltura di girasoli nelle aree della piana poste ad ovest della Strada Provinciale 117 Valle dell'Olpeta, tutte ricomprese nel vincolo, a sud-est delle ex miniere di zolfo, nei pressi del ponte Sasso. Sullo sfondo della fig. 117 la ciminiera della centrale geotermica.





Fig. 120 – Le aree della piana poste ad ovest della Strada Provinciale 117 Valle dell’Olpetà, tutte ricomprese nel vincolo, a sud-est delle ex miniere di zolfo, nei pressi del ponte Sasso.



Fig. 121 (*) – Le aree della piana in loc. I Prati, Latera (direzione nord).



Fig. 122 (*) – Le aree della piana in loc. I Prati, Latera (direzione sud).



Fig. 123 (*) – Le aree della piana in loc. La Duchessa, Valentano (direzione nord).



Fig. 124 (*) – Le aree della piana in loc. Scoponeto, Valentano (direzione nord). In lontananza impianto fotovoltaico esistente nella piana.



Fig. 125 – L'abitato di Valentano dalla piana e la cava di lapillo rosso di monte Saturnina, giacimento generato appunto da uno dei centri eruttivi periferici.



Fig. 126 – Valentano, via delle Mura, foto panoramica con inquadramento dell'intera area settentrionale della piana della caldera e con le pendici dell'orlo. La foto mostra la struttura geomorfologica e l'assetto paesaggistico conferito dalla caldera, composti da una piana di forma ellittica circondata dalle pendici dell'orlo con andamento planimetrico curvo.



Fig. 127 – Valentano, via delle Mura. In primo piano tratto della cinta muraria ancora ben conservato e che costituisce ancora oggi nei tratti ovest e nord il limite esterno dell'abitato, disegnandone il profilo.



Fig. 128 – Valentano, foto aerea da sud. In primo piano le logge della rocca Farnese; in secondo piano la chiesa collegiata di S. Giovanni Evangelista (<http://www.prolocovalentano.it/it/content/il-paese>).



Fig. 129 – Valentano, l'antico palazzo comunale e l'addizione cinquecentesca (https://www.hihawaii.de/tid_187/Palazzo%20Comunale.htm)



Fig. 129 – Valentano, foto aerea da nord (https://media.e-borghi.com/public/28_10_21-02_40_30-g6b790bfda164d5373d9358aefbba580.jpg). L'immagine mostra la forma dell'insediamento storico e la sua stratificazione: verso il lago di Bolsena (est, sinistra in foto) le mura più antiche che nel tempo sono state assorbite dall'edificato; la parte est costituisce l'area dell'insediamento più antico, il cui fulcro era la rocca posta nella parte più elevata a meridione (in fondo). Ad ovest (destra) risultano bene evidenti i tre rettifili di via Carlo Alberto, via Antonio Gramsci e corso Giacomo Matteotti, assi che hanno strutturato l'ampliamento rinascimentale, con andamento sud-ovest nord-est, da porta Magenta a porta San Martino.



Figg. 130 e 131 - Valentano, a sinistra, porta San Martino, a destra, porta Magenta.
(https://www.viterbox.it/rubriche/borghi_7/valentano-una-terrazza-naturale-sul-lago-di-bolsena_5478.htm).



Figg. 132 - Valentano, portale di palazzo Vittozzi.



Fig. 133 – Valentano, chiesa della Madonna dell’Eschio (<https://www.iluoghidelsilenzio.it/chiesa-delleschio-valentano-vt/>).



134 – Valentano, chiesa della Madonna del Monte sul monte Saturnina
<https://www.museovalentano.it/il-museo-fuori-dal-museo/itinerario-religioso/chiesa-della-madonna-del-monte-o-madonna-della-pieta/>).



135 – Valentano, “tiratura del solco dritto” (foto di Adrian Moss).



136 (*) – Valentano, aree della piana in loc. Campo Bello.



137 (*) – Valentano, aree della piana in loc. Campo delle Pecore.



138 (*) – Valentano, aree della piana in loc. Bottara.



139 (*) – Valentano, aree della piana in loc. Bottara dalla Strada Provinciale 117 Valle dell'Olpeta (verso nord).



140 (*) – Valentano, aree della piana in loc. Bottara dalla Strada Provinciale 117 (verso sud).



141 (*) – Valentano, pendici meridionali del monte Saturnina dalla Strada Provinciale 8 Verentana, area dei giacimenti generati dai centri eruttivi periferici. In evidenza gli affioramenti nelle aree della cava di tufo.



142 (*) – Valentano, pendici meridionali del monte Saturnina dalla Strada Provinciale 8 Verentana, area dei giacimenti generati dai centri eruttivi periferici. In evidenza gli affioramenti nelle aree della cava di tufo.



143 (*) – Valentano, pendici meridionali del monte Saturnina verso la conca del lago dalla Strada Provinciale 8 Verentana: in fondo a sinistra il moderno abitato di Felcetti.



144 (*) – Valentano, aree a sud della Strada Provinciale 8 Verentana, sotto le pendici del monte Saturnina e Altieri.



145 (*) – Piansano, aree meridionali del presente vincolo, a nord della fraz. Marinello.



146 (*) – Valentano, aree meridionali del presente vincolo in loc. Pianaccia.



147 – Valentano, aree meridionali del vincolo in loc. Roggi immediatamente a nord del monte Cellere. A sinistra il casale storico detto Casalone, n. 35 nell'elaborato 15.



148 – Cellere, aree ad est del monte Cellere, centro periferico eruttivo posto nell'estremità meridionale del sistema della caldera di Latera, con giacimento di pozzolana. In evidenza uno degli aerogeneratori installati in questa parte di territorio.



149 – Cellere, pendici settentrionali del monte Cellere, centro periferico eruttivo posto nell'estremità meridionale del sistema della caldera di Latera, con giacimento di pozzolana. In evidenza aerogeneratori installati in questa parte di territorio e, nell'estremità superiore, il fronte del giacimento di pozzolana oggetto di cava.



150 – Valentano, estremità meridionale del territorio comunale in località Roggi. Sullo sfondo il monte Altieri, centro periferico eruttivo posto nell'estremità meridionale del sistema della caldera di Latera.



151 (*) – Sullo sfondo il monte Marano di Cellere, centro periferico eruttivo posto all'estremità meridionale del sistema della caldera. Foto dall'incrocio tra la Strada Regionale 312 Castrense e dalla strada che conduce alla frazione Marinello di Piansano, aree tutte ricomprese nel presente vincolo.



152 – Cellere, pendici occidentali del monte Cellere dalla Strada regionale 312 Castrense. In evidenza aerogeneratori installati in questa parte di territorio e, nell'estremità superiore, il fronte del giacimento di pozzolana oggetto di cava.



153 (*) –Cellere, pendici occidentali del monte Cellere dalla Strada Regionale 312 Castrense. Estremità meridionale dell'area di vincolo in corrispondenza della strada regionale.



154 (*) – Valentano, località Roggi vista dalla Strada Regionale 312 Castrense, sullo sfondo, a sinistra, le pendici del monte Cellere nel comune omonimo. Sull'estremità superiore affiora il banco in pozzolana.



155 (*) – Valentano, località Macedonia, aree a nord dal monte Marano (Cellere), dalla Strada Regionale 312 Castrense.



156 (*) – Valentano, ruderi della cappella del Crocifisso lungo la Strada Regionale 312 Castrense ai piedi delle pendici occidentali del monte Altieri, centro eruttivo periferico.



157 (*) – Valentano, aree in località Valle dell'Aia e pendici occidentali del monte Saturnina dalla Strada Regionale 312 Castrense, alle pendici occidentali del monte Altieri, centro eruttivo periferico.



158 (*) – Valentano, aree in località Valle del Bo dalla Strada Provinciale 47 in direzione di Ischia di Castro.



159 (*) – Valentano, aree in località poggio Truscione dalla Strada Provinciale 47 in direzione di Ischia di Castro.



160 (*) – Ischia di Castro, aree in località poggio della Spiga dalla Strada Provinciale 47.



161 (*) – Ischia di Castro, aree in località piane del Duca dalla Strada Provinciale 47. Sullo sfondo la località Saunata della piana della Caldera.



162 (*) – Ischia di Castro, aree poste a nord ovest dell'abitato, dalla Strada Provinciale 47, a ridosso della pineta comunale.



163 (*) – Ischia di Castro, aree poste a nord ovest dell'abitato da via Guglielmo Marconi.



164 (*) – Ischia di Castro, le aree all'incrocio tra via Guglielmo Marconi e la Strada provinciale 47.



165 – Ischia di Castro, Santuario della Madonna del Giglio.



166 – Ischia di Castro, l’abitato con la Rocca Farnese e la chiesa di Sant’Ermete dalle aree meridionali della caldera, nei pressi della villa che ha inglobato l’antico casale Piermartini, ai piedi del monte Carognone, n. 108 nell’elaborato 15.



167a – Ischia di Castro, la villa che ha inglobato l’antico casale Piermartini, ai piedi del monte Carognone, n. 108 nell’elaborato 15.



167b – Ischia di Castro, la villa che ha inglobato l'antico casale Piermartini, ai piedi del monte Carognone, n. 108 nell'elaborato 15.



168 – Ischia di Castro, la villa che ha inglobato l'antico casale Piermartini, n. 108 nell'elaborato 15, dalla rocca farnese di Ischia di Castro. Sullo sfondo le località di Monte Carognone e, ancora più a nord, chiusa del Belli nel territorio comunale di Farnese, queste ultime a nord della SP 117 e non ricomprese nell'area del vincolo.



169 – Ischia di Castro, foto da drone dell'intero insediamento storico (da nord-est). Sulla parte retrostante l'abitato il pianoro ricompreso nel presente vincolo.



170 – Ischia di Castro, foto da drone della parte più antica del centro storico e della rocca Farnese (foto da drone, da est). In evidenza la tipica struttura insediativa dell'abitato: asserragliato nella testa di crinale, naturalmente protetta, e difesa dallo sbarramento fortificato (la rocca) nella sola parte accessibile.



171 – Ischia di Castro, la Rocca Farnese e la loggia (foto da drone, da nord).



172a – Ischia di Castro, la Rocca Farnese e la chiesa di Sant'Ermite (foto da drone, da nord).



172b – Ischia di Castro, la Rocca Farnese e la chiesa di Sant'Ermite (foto da drone, da nord).



173 – Ischia di Castro, la Rocca Farnese e la chiesa di Sant'Ermite (foto da drone, da est).



174 – Ischia di Castro, il centro storico con la rocca Farnese e le aree del monte Carognone sul retro (foto da drone, da sud-ovest). Sullo sfondo a destra svetta il monte Saturnina nel comune di Valentano. La foto mostra il rapporto tra l'abitato di Ischia di Castro e le aree dei centri periferici eruttivi minori, corona di colli che delimitano a sud la caldera.



175 – Ischia di Castro, il centro storico con la rocca Farnese (foto da drone, da ovest). Sullo sfondo sveltano, da sinistra, il monte Saturnina e Altieri, nel comune di Valentano, e il monte Cellere nel comune di Cellere. La foto mostra il rapporto tra l'abitato di Ischia di Castro e le aree dei centri periferici eruttivi minori, corona di colli che delimitano a sud la caldera.



176 – Ischia di Castro, il centro storico visto da nord-est (foto da drone, da sud-ovest). In alto a sinistra il monte Cellere nel comune di Cellere, centro periferico eruttivo del sistema della caldera.



177 – Ischia di Castro, il centro storico visto da sud-ovest (foto da drone).



178 – Ischia di Castro, casaletto nelle aree a nord del centro storico di Ischia di Castro.



179 – Ischia di Castro, il centro storico dalla Rocca Farnese.



180 – Ischia di Castro, il centro storico e le aree a sud di quest'ultimo dalla Rocca Farnese. In evidenza, in alto, la cappella della Madonna della Neve.



Fig. 181 – Ischia di Castro, piazza Eraclio Stendardi con palazzetto cinquecentesco.



Figg. 182 e 183, Ischia di Castro, via Annibal Caro, portale rinascimentale e cortile cinquecentesco.



Figg. 184 e 185, Ischia di Castro, via Annibal Caro e aree circostanti, imboccatura di cisterna e chiesa della Ss. Trinità.



Figg. 186 e 187 – Ischia di Castro, forra posta all'estremità dell'abitato in prossimità del fosso di S. Paolo.



Fig. 188 – Ischia di Castro, scorcio delle aree a nord del centro storico.



Fig. 189 - Ischia di Castro, chiesa della Madonna della Neve.

Fig. 190 (*) – Ischia di castro, aree poste a sud del centro storico e incluse nel vincolo.





Fig. 191 (*) – Ischia di castro, aree poste a ridosso del limite sud lungo la Strada Provinciale 106.

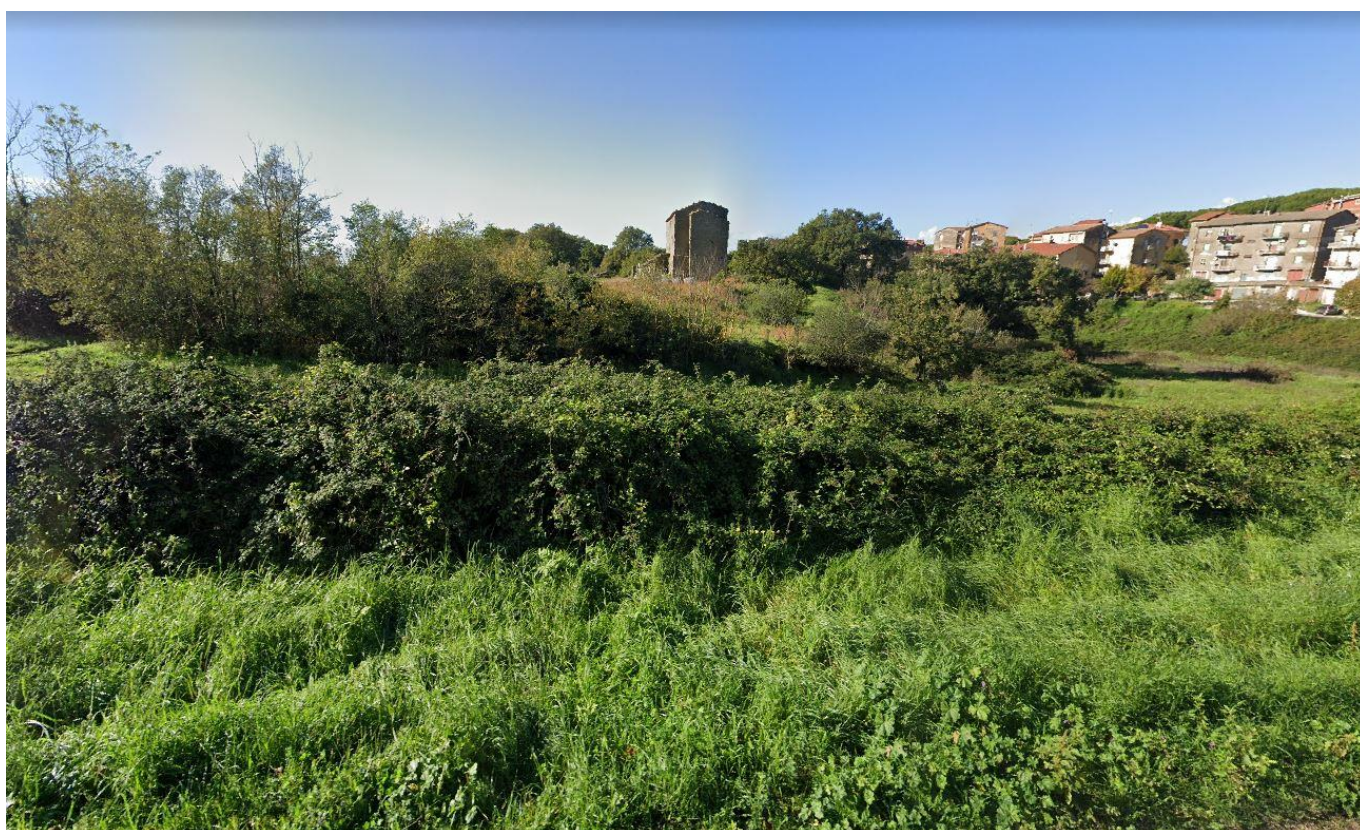


Fig. 192 (*) – Ischia di castro, aree poste a ridosso del limite sud lungo la Strada Provinciale 106. In evidenza un casale storico posto a ridosso dell'espansione contemporanea di Ischia di Castro.



Fig. 193 – Ischia di Castro, cavità nella greppia di poggio Renaccio, a nord dell'abitato di Ischia di castro, storicamente impiegate per il ricovero di bestiame, elementi tipici di questa parte della Tuscia.

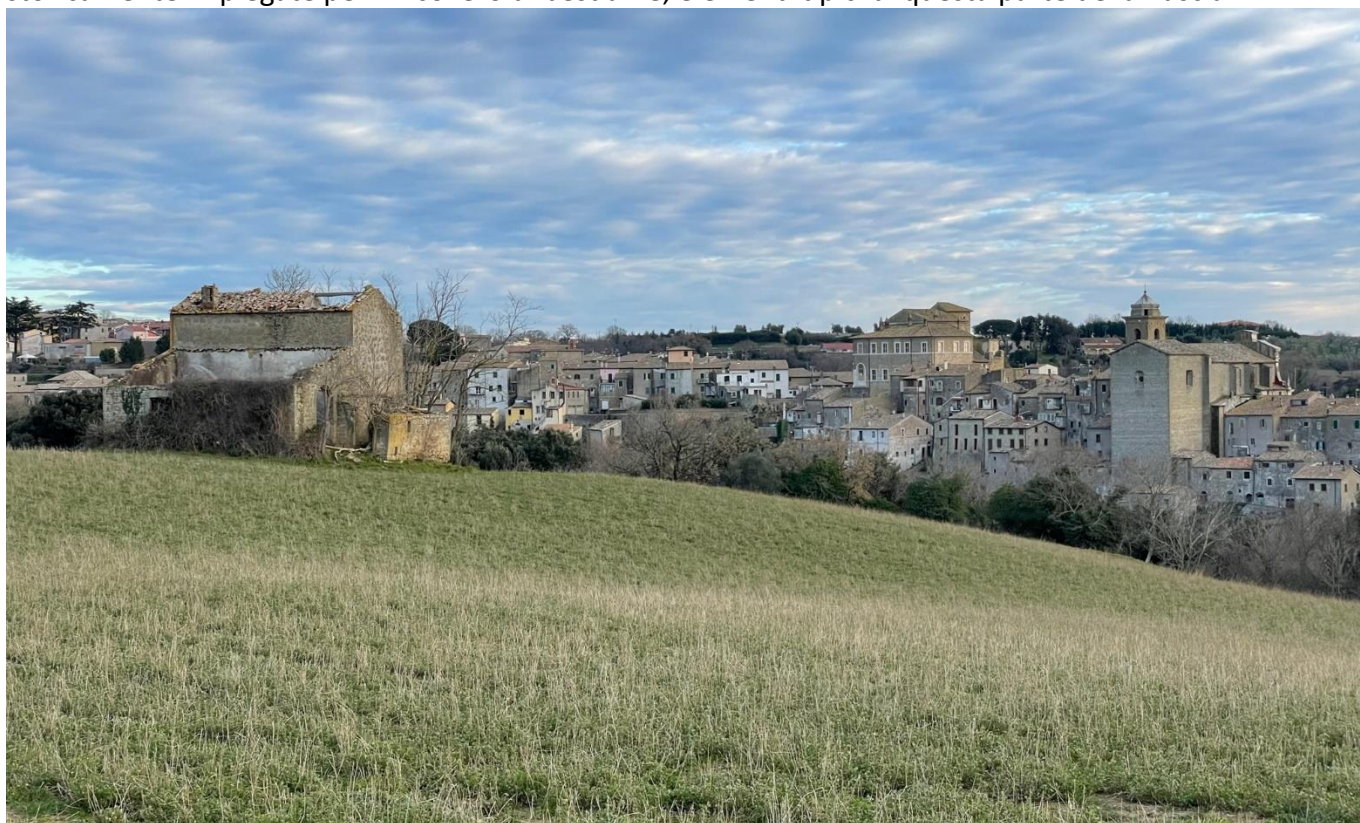


Fig. 194 – Ischia di Castro, il centro storico dalla loc. poggio Renaccio con una tipico casale storico in primo piano.



Fig. 195 (*) – Ischia di Castro e Farnese, aree poste a ridosso della Strada Provinciale 47.

Fig. 196 – Farnese, cappella di S. Maria di Loreto alla confluenza della Strada Provinciale 47 e della Strada Provinciale 117.



Fig. 197 – Farnese, aree ad est di monte Carognone dalla Strada Provinciale 117 Valle dell'Olpetà.



Fig. 198 – Farnese, le aree della piana della caldera di Latera dalla Strada provinciale 117 Valle dell'Olpetà.



Fig. 199 – Farnese, le aree della piana della caldera di Latera dalla Strada provinciale 117 Valle dell’Olpeta.



Fig. 200 – Valentano, le aree della piana della caldera di Latera dalla Strada provinciale 117 Valle dell’Olpeta.



Fig. 201 – Ischia di Castro, aree poste a sud del monte Carognone (vista da sud), centro periferico eruttivo.



Fig. 202 – Ischia di Castro, aree poste a sud del monte Carognone (vista da sud-ovest), centro periferico eruttivo, sullo sfondo, a sinistra, il monte Salietto, a destra, il monte di Cellere (altri centri periferici eruttivi).



Fig. 203 – Ischia di Castro, aree poste a sud del monte Carognone (vista da sud), centro periferico eruttivo.



Fig. 204 – Ischia di Castro, aree poste a sud del monte Carognone (vista da sud-ovest), centro periferico eruttivo, veduta verso il monte di Cellere.



Fig. 205 – Ischia di Castro, aree poste a sud del monte Carognone (vista in direzione nord-ovest), centro periferico eruttivo. In fondo si scorge l'abitato di Ischia di Castro.



Fig. 206 – Ischia di Castro, aree poste a sud del monte Carognone (vista da est), centro periferico eruttivo.



Fig. 207 – Ischia di Castro, aree poste in loc. monte Carognone (vista da sud-est), centro periferico eruttivo. Sullo sfondo parte della piana della caldera e le aree della selva del Lamone.



Fig. 208 – Ischia di Castro, aree poste in loc. monte Carognone (vista da sud), centro periferico eruttivo. Sullo sfondo parte della piana della caldera, l'orlo calderico e, ad est, l'abitato di Valentano. La foto mostra in maniera chiara l'omogeneità e l'unicità di questa porzione di territorio, da nord a sud.



Fig. 209 – Ischia di Castro, aree poste in loc. monte Carognone (vista in direzione nord), centro periferico eruttivo. Sullo sfondo l'orlo calderico e l'abitato di Valentano.

I RELATORI

Arch. Yuri Strozzi

Dott.ssa Biancalisa Corradini

CON LA COLLABORAZIONE DI:

Dott.ssa Gilda Benedettini

Dott. Giovanni Maria di Buduo

Dott. Gianluca Forti

Arch. Valeria Gaspari

Dott.ssa Francesca Rizzo

VISTO:

IL SOPRINTENDENTE

Arch. Margherita Eichberg